



DOMINATOR 62 **CURVA TESA**

DI GIAN PAOLO NARI - FOTO DI MATTHIEU CARLIN

DOMINATOR CONQUISTA IL MERCATO INTERNAZIONALE CON IL NUOVO 62' CUSTOM FLY, PRESENTATO IN ANTEPRIMA ALL'ULTIMO SALONE DI CANNES, ESAURENDO LE UNITÀ IN VENDITA PER IL 2006 ANCOR PRIMA DI ESSERE VARATO. VERSATILITÀ, MANEGGEVOLEZZA E UN INTERIOR DESIGN CHE È GIÀ UNA SFIDA NELLA RICERCA DI NUOVE SPERIMENTAZIONI STILISTICHE.



A L T I M O N E



LA PLANCIA DI COMANDO DEL DOMINATOR PRESENTA UN'ESSENZIALE E TECNOLOGICA STRUMENTAZIONE DI BORDO.

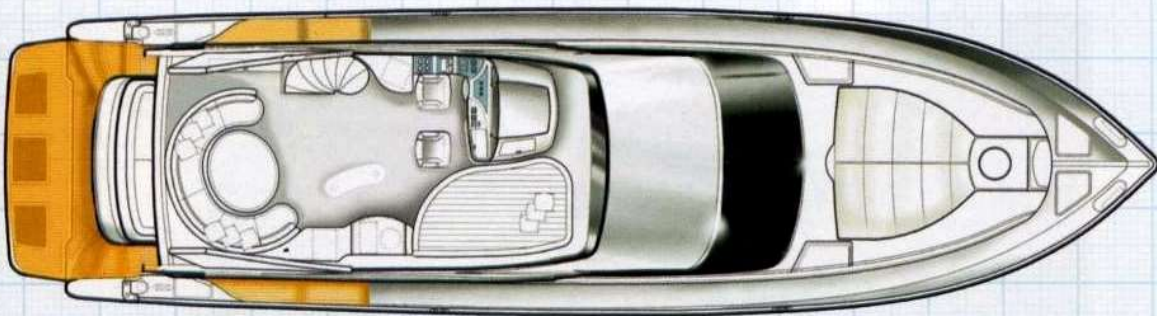
Il successo di questa nuova imbarcazione, un piccolo grande yacht dallo sleek accattivante, è dovuto alle sue caratteristiche che consentono al cliente la massima personalizzazione, con un coinvolgimento diretto, entro i giusti limiti, non solo sulla scelta degli ambienti interni, come è tradizione del cantiere di Fano, ma anche nella configurazione del fly, proposto in tre differenti layout, grazie a particolari sistemi di stampaggio e rinforzo della vetroresina adottati in cantiere. Alla versione standard, con il grande divano a C e mobile bar, si affiancano il layout con tre lettini prendisole posizionati verso poppa, sotto il rollbar, e la versione che coniuga la comodità di un piccolo divano a un lettino prendisole con tavolino.

Basato su un concept dello studio Nuvolari e Lenard, che ne ha curato le linee esterne, Dominator 62' è una costruzione in vetroresina, con scafo planante a V profondo con la sovrastruttura alleggerita da ampie luci laterali in cristallo temperato, che garantiscono luminosità e splendide vedute esterne.

L'interior design è stato affidato alla società T4, che ha commissionato allo studio GM di Venezia, dell'architetto Enrico Gobbi e del designer Alberto Mancini, lo sviluppo del progetto di questa e delle prossime imbarcazioni dell'azienda.

"Il cantiere Dominator - spiega l'architetto Gobbi - ha sempre realizzato barche con interni basati sulla forma curvilinea. Noi sappiamo che il mercato in questo momento si muove in direzioni opposte e gli armatori si stanno orientando su manufatti più spigolosi, più simili alle location in cui si trascorre la maggior parte della nostra vita quotidiana".

E Dominator 62' potrebbe rappresentare il prototipo di questi proclami, votati a un presunto rinnegamento della curva morbida, suggellando il concetto di squadratura sui nuovi yacht. "Abbiamo voluto estremizzare il concetto dello spigolo a bordo - continua Gobbi - spigolare al massimo il confezionamento degli arredi, sempre di concerto con la volontà dell'armatore, per renderci conto dove potevamo arrivare. E adesso molti armatori sembrano apprezzare tutto questo, perché in realtà non si tratta di uno spigolo vivo, ma un astuto compromesso tra taglio netto e tondo. In fondo siamo sempre a bordo di uno yacht, con evidenti movimenti dovuti al rollio e alla navigazione. Così i masselli sono sfaccettati a 45 gradi; sui piani generali appaiono spigolosi e forse anche pericolosi, ma al tatto la sentenza si ammorbidisce. Potremmo dire insomma di voler istituire l'utilizzo di una curva tesa; per intendersi, distinguere la nuova curva moderna da



SCHEDA TECNICA

Lunghezza f.t m **19,75**
 Larghezza m **5,10**
 Materiale scafo **VTR**
 Materiale sovrastruttura **VTR**
 Immersione m **1,60**
 Dislocamento a medio carico t **35**
 Motori **Man 1100**
 Elica di prua **Side Power**
 Velocità massima **34 nodi**
 Velocità di crociera **26 nodi**
 Autonomia **13 ore**
 Serbatoio combustibile **3800 l**
 Serbatoio acqua **1000 l**
 Dissalatori **Hp**
 Aria Condizionata **Condaria**
 Salpancara **Quick**
 Passerella **Besenzoni**

Vernici **International**
 Strumentazione di navigazione
 -radar, GPS, cartografia elettronica **Raymarine**
 -autopilota **Robertson**
 Telecomunicazione
 -radio **SSB, VHF, tel. satellitare Raymarine**
 Arredamento:
 -tavolo da pranzo custom prodotto da **Dominator**
 -puffinette custom prodotte da **Dominator**
 -poltrone e divani salone custom prodotte da **Dominator**
 -arredi esterni **Dominator**
 -copriletto armatore **Dedar**
 -copriletto vip e guest **Signoria Firenze**
 Bagni:
 -rubinetterie **Paini**
 Cucina:
 -piano cottura **Whirlpool**

-forno principale **Whirlpool**
 -forno a microonde **Whirlpool**
 -frigo **Frigonautica**
 -freezer **Frigonautica**
 -lavastoviglie **Whirlpool**
 Lavanderia:
 -lavatrici **Hoover**
 Tender: **Avon jet 360**
 Progetto:
 -carena **Dominator engineering**
 -styling e concept **Nuvolari&Lenard**
 -interior design **T 4**
 Classificazioni: **CE classe A**
 Costruzione **Dominator**
 Via **Papiria - 63 61032 Fano (PU) - ITALIA**
www.dominator.it

A L T I M O N E

ARREDI MINIMALI PER IL GRANDE SALONE DEL PONTE PRINCIPALE CHE CONDUCE ALLA MODERNA SALA DA PRANZO. - L'ELEGANTE SALA DA PRANZO CON LE SEDUTE A SCOMPARSA SOTTO AL TAVOLO CON PIANO IN CRISTALLO. - LA SCELTA DEGLI ARREDI DELLA CABINA ARMATORIALE SI CONIUGA PERFETTAMENTE CON L'ELEGANZA DEL WENGÉ E IL BIANCO DELLE PANNELLATURE IN PELLE.



quella bombata, tipica dei modelli anni '80.

Se il concetto di nuova linea moderna potrebbe incontrare divergenze di opinione, lo sguardo alla composizione spaziale del progetto non comporta ulteriori sussulti. Dominator 62' è un elegante flying bridge che conquisterà diversi armatori. Il pozzetto di poppa è particolarmente ampio, con un grande tavolo e sedie stivabili e un comodo divano quattro posti. La spaziosa plancetta di poppa è fornita di un sistema automatico che la rende calabile fino a 80 centimetri sotto il livello del mare. Invidiabile, in termini di ampiezza e di sobrietà di gusto negli arredi, è lo spazio dedicato al salone interno, alla moderna sala da pranzo con tavolo in cristallo posizionata a sinistra nave e alla funzionale cucina, completamente aperta, a diretto contatto con la zona di governo, strutturata su un grande pianale in marmo bianco leggermente venato. Il foyer del ponte inferiore, impreziosito da una consolle di invito, indirizza alle tre cabine ospiti: la vip verso prora, la cabina doppia a sinistra nave e l'armatoriale a poppavia a tutta larghezza. Una piccola anticamera, che funziona anche da dressing room, introduce all'interno della suite padronale, posizionata a centro barca. La scelta di aver disposto il letto per madiere ha contribuito a generare un effetto che regala la sensazione di essere a bordo di uno yacht di dimensioni ben maggiori. Vastissime le opzioni per i materiali di arredo sui quali il cliente interagisce completamente con il cantiere. La seria eleganza del wengé, che domina tutta la composizione, si contrappone alla luce del laccato bianco, alle pannellature in pelle e in

cotone intrecciato e ai lucidi pavimenti in marmo dei bagni, con lavandini in vetro temperato, rimarcando un concetto prevalente di accostamenti di colori e materiali che inseguono nuove sperimentazioni. La luce naturale filtra in tutti gli ambienti, grazie alla morbida linea delle vetrature della sovrastruttura, ma particolare attenzione è stata data al sistema di illuminazione artificiale. Un vero e proprio progetto di light design che ha previsto un sistema di fasce retro illuminate composte da un insieme di led, che possono essere variate di intensità e sfumature di colori in qualsiasi momento. Un'idea di personalizzazione decisamente scenografica, che sarà allargata ed enfatizzata nei prossimi progetti con la strutturazione di un sistema di led montati intorno a tutte le finestre dell'imbarcazione.

La prova in mare di Dominator 62' ha evidenziato che siamo di fronte a una barca elegante, di design, ma assolutamente maneggevole, comoda e veloce, grazie alla presenza di un'essenziale e tecnologica strumentazione di bordo, avvalorata dalla disponibilità di un terzo comando di poppa e da eliche di manovra. Dominator 62' è stato testato con mare calmo e in assenza di vento, restituendo prestazioni di tutto rispetto e caratteristiche di versatilità e performance che piaceranno ad armatori che intendono vivere il mare governando la barca per conto proprio, senza l'intervento costante di personale qualificato. I due motori Man di 1.100 cavalli hanno spinto il 62 piedi a una velocità massima di 34 nodi e a una velocità di crociera di 26 nodi per un'autonomia che si aggira intorno alle 13 ore.

